



Istituto Comprensivo

# “ Giovanni Palatucci ”

Quadrivio di Campagna (SA)

Scuola Materna, Elementare e Media



## Piano dell'Offerta Formativa

Elaborato dal collegio dei Docenti nella seduta n° 3 del 26 settembre 2002

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 24 ottobre 2002

Dirigente scolastico: dott. **Antonetta Cerasale**



## Indice

<i>Premessa del Dirigente scolastico</i> .....	pag. 1
<b>Sezione I Contesto socio-culturale</b> .....	pag. 5
<b>Sezione II Apertura al territorio</b> .....	pag. 6
Collaborazione con gli Enti territoriali.....	pag. 7
Collaborazione con le famiglie.....	pag. 7
Collaborazione con le altre scuole.....	pag. 8
<b>Sezione III Ambiente educativo e di apprendimento</b> .....	pag. 8
I numeri dell'Istituto.....	pag. 8
Finalità.....	pag. 9
Competenze .....	pag. 11
Atteggiamenti.....	pag. 12
<b>Sezione IV Scelte metodologiche</b> .....	pag. 13
<b>Sezione V Costruzione del curricolo</b> .....	pag. 14
Percorso cognitivo: Scuola Infanzia.....	pag. 14
Determinazione del curricolo Scuola Elementare.....	pag. 15
Determinazione del curricolo tipo Scuola Media .....	pag. 18
Attività fondamentali dell'Istituto.....	pag. 20
Attività opzionali facoltative.....	pag. 21
Attività integrative.....	pag. 21
Contenuti e mezzi.....	pag. 23
<b>Sezione VI Handicap, svantaggio, disagio</b> .....	pag. 23
<b>Sezione VII Attività di continuità</b> .....	pag. 25
Contemporaneità, compresenza e completamento dell'orario.....	pag. 26
<b>Sezione VIII Verifica , Valutazione e Auto-Valutazione</b> .....	pag. 27
Auto-Valutazione d'Istituto.....	pag. 28
<b>Sezione IX Formazione docenti</b> .....	pag. 28
Formazione e aggiornamento interno.....	pag. 28
Formazione e aggiornamento esterno.....	pag. 29
<b>Sezione X Distribuzione dei compiti dello staff dirigenziale</b> .....	pag. 31
<b>Sezione XI Piano annuale delle attività e Aspetti organizzativi</b> .....	pag. 32
Attività di insegnamento.....	pag. 32
Attività funzionali all'insegnamento.....	pag. 33
Orario di funzionamento: Scuola Infanzia.....	pag. 33
Scuola Elementare.....	pag. 34
Scuola Media.....	pag. 34
Uffici amministrativi.....	pag. 35
Calendario: Attività di programmazione: Scuola Infanzia .....	pag. 35
Scuola Elementare.....	pag. 35
Calendario: Scuola Infanzia: Consigli di intersezione.....	pag. 36
Scuola Elementare: Consigli di interclasse.....	pag. 36
Scuola Media: Consigli di classe.....	pag. 37
Calendario: Incontri Scuola-Famiglia.....	pag. 38
Calendario Scolastico.....	pag. 39
<b>Sezione XII Funzioni aggiuntive personale A.T.A.</b> .....	pag. 39
<b>Sezione XIII Fondi utilizzabili dall'Istituto</b> .....	pag. 40



## **Premessa**

- *La scuola è il luogo di vita e di apprendimento per i docenti e per gli studenti.*

*Le attività previste non vengono svolte in modo a sé stante, ma tutte sono correlate all'attività complessiva della scuola, di ciascuna classe coinvolta e inserite nella programmazione didattica. Viene dato particolare risalto a tutto ciò che consente di far vivere la scuola come **centro di aggregazione e di cultura** ove:*

1. Gli alunni divengano attenti, attivi e responsabili della loro formazione;
2. Gli insegnanti vivano il piacere che viene dal far conoscere, far discutere, far costruire.

*Tutto ciò è possibile anche **grazie al raccordo fra la scuola e il territorio**, la scuola e le altre scuole del territorio; infatti, si prevede la realizzazione di attività in rete e in collaborazione con l' Ente locale e altri enti operanti sul territorio.*

- *L'autonomia scolastica è intesa come opportunità:*
  - ◆ *Per cercare strategie finalizzate a "vivere bene la scuola" da parte di tutte le sue componenti.*
  - ◆ *Per intraprendere un percorso di auto-valutazione del servizio e dell'attività formativa in un'ottica di responsabilità diffusa*
  - ◆ *Per realizzare in modo organico, completo, individualizzato gli obiettivi formativi e didattici individuati dal Collegio dei Docenti.*
  
- *Il Piano dell'Offerta Formativa è la descrizione di tutto quello che la scuola fa; esso è scritto in maniera che sia compreso da un docente che è stato appena trasferito, sia compreso da un alunno che la frequenta o da un genitore che vuole iscrivere suo figlio o sua figlia, sia compreso dai rappresentanti degli Enti locali o da una qualsiasi impresa che volessero*



*affiancare la scuola nel suo percorso. Esso esprime, in concreto, l'identità culturale e progettuale della scuola.*

- *L'Istituto Comprensivo del Quadrivio di Campagna con tutte le sue componenti: dirigente scolastico, docenti, personale A.T.A., alunni e famiglie, forte dell'esperienza pregressa di sperimentazione dell'Autonomia Scolastica, avverte l'effettivo bisogno di contribuire alla qualificazione ed all'ampliamento dell'offerta formativa adeguandosi alle esigenze nazionali ed europee ma, nello stesso tempo, rapportandole alle caratteristiche peculiari del territorio dove esso opera.*

Il Dirigente scolastico  
Dott. **Antonetta Cerasale**



## ***Sezione I***

## **Contesto socio-culturale**

Alla fine degli anni '50 il Quadrivio è un vasto territorio agricolo, composto da un nucleo abitativo di sole 13 famiglie. Molte sono le case sparse nella piana, e l'unica risorsa è l'agricoltura. Il terziario, all'epoca, è inesistente. La piana è fertile e viene irrigata captando le acque del fiume Tenza. In quel periodo si istituisce un corso di Avviamento Professionale, sez. staccata di Eboli. Quel tipo di scuola è adatto a formare i figli dei contadini.

Nel 1962, la legge 1959 introduce la Scuola dell'obbligo. I corsi di avviamento si trasformano in Scuola Media Unica, superando, così, il dualismo tra scuola di élite e scuola di meno abbienti. Nel 1965, terminato il primo triennio, al Quadrivio viene istituita la sez. staccata della Scuola Media Unificata "Mazzini" di Campagna.

In Italia siamo nel pieno del miracolo economico. La società italiana si sta evolvendo da agricola in industriale. Il Quadrivio, entrato in questo circuito, comincia ad espandersi, grazie anche alle prospettive di sviluppo create dall'agglomerato industriale di Eboli, che fa accrescere la spinta insediativa di fondo. L'incremento maggiore si colloca tra il bivio delle S.S. 19 e 91 e lo svincolo autostradale di Campagna. La crescita è, però, disordinata, perché il Comune non è dotato di uno strumento urbanistico. Lo sviluppo edilizio del Quadrivio è affidato alla spontaneità ed al gusto di chi vi costruisce. La Scuola Elementare, distribuita sul territorio molto frazionato del Comune, dipende dalla Direzione del I° Circolo.

Nel 1971 la sez. staccata della Scuola Media di Campagna diventa autonoma. Il I° settembre di quell'anno iniziò a funzionare con i corsi A e B al completo e la sola prima C. Nel primo collegio dei docenti del 23 novembre 1971, la S.M. di Quadrivio viene intitolata a "Enrico De Nicola", presidente pro-tempore della Repubblica Italiana durante il periodo della Costituente.

Intanto la popolazione del Quadrivio aumenta. Incremento notevole si ebbe dopo il terremoto del 1980, quando molti residenti del capoluogo si trasferirono al Quadrivio per ovvi vantaggi abitativi. Da allora la sua crescita è stata costante, grazie anche alle numerose piccole imprese che sono sorte. Oltre all'agricoltura, opportunità di lavoro vengono offerte dal terziario, da caseifici, da attività commerciali, anche se molte a conduzione familiare.



Dal primo settembre 1989 anche la Scuola Elementare si sdoppia e viene istituito il 2° Circolo Didattico, con ubicazione al Quadrivio di Campagna.

Secondo i seguenti dati anagrafici, **aggiornati al 1998**, la situazione del nostro Comune è la seguente:

Gli abitanti sono 15.132, le famiglie 5.212.

Essi sono così distribuiti:

- Centro Storico (capoluogo, Folcata, Cappuccini, Avigliano, Carriti, Dauli, Romanella, Pianello, S.Leo, Castello) cittadini residenti 4.072 – famiglie 1.580;
- Zone alte (Romandola, Valleggrini, Oppidi, Varano, Sagginara, S.Abbondio, Serradarce, S.Zaccaria, Camaldoli, Piani di Puglietta, Capaccio, S.Felice) cittadini residenti 3.006 – famiglie 1.031;
- Zone basse (Madonna del Ponte, S.Vito, Piantito, S.Angelo, S.M.La Nova, Ponte Barbieri, Mattinelle, Galdo, Rufigliano, Persano Scalo, ss. 91 per Contursi, Quadrivio) cittadini residenti 8.054 – famiglie 2.601.

Dal primo settembre 2000 il 2° Circolo di Campagna e la Scuola Media “De Nicola” sono un Istituto Comprensivo: autonomia 119, SA3N2. Per decisione del Consiglio di Istituto, il Comprensivo, è intitolato a Giovanni Palatucci, nostro correggionale, che, medaglia d’oro al valore e ultimo questore di Fiume, città oggi non più italiana, molto ha fatto in favore dei perseguitati ebrei. Un insegnamento che rimane oltre la sua vita spesa per gli altri, un esempio per i ragazzi che il nostro Istituto prepara alla vita.

## *Sezione II*

## **Apertura al territorio**

La nostra scuola favorirà l’intensificarsi del rapporto di scambio e di collaborazione con le varie agenzie presenti sul territorio per promuovere lo sviluppo di un sistema scolastico formativo integrato e unitario. Verranno calendarizzate conferenze di servizio e manifestazioni a carattere culturale.

L’individuazione di queste risorse (sociali, culturali, economiche e spazi) è finalizzata a:

- evitare sprechi e sovrapposizioni;
- soddisfare bisogni ed attivare scambi;
- aderire e partecipare ad iniziative e offerte culturali, concorsi, convegni e tavole rotonde;
- collaborare a progetti.



L'Istituto intende attivare, per il corrente anno scolastico, alcune Conferenze di Servizio per rendere sempre più forte la sua presenza sul territorio e far sì che ci sia un'integrazione sempre maggiore con esso.

### **Collaborazione con gli Enti territoriali:**

Il Comune di Campagna appartenente all'ambito territoriale di Eboli, ha aderito al Progetto Territoriale “ **S.B.A.S.T !!! : Spazi Bambini e Adolescenti del sub-ambito Sele e Tanagro** “ ai sensi delle leggi di Stato n°328 dell'8 novembre 2000 “**Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**” finalizzata alla promozione interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, e n° 285 del 28 agosto 1997 “**Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza** “ finalizzata alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Istituto Comprensivo, ubicato nel comune, quindi, usufruirà di tutti i servizi e aderirà ad ogni attività ed iniziativa messa a sua disposizione, in particolare il **Laboratorio** “Rappresenta...Azioni” del Teatro dei Dioscuri e **U.I.S.P.** Unione Italiana Sport per Tutti.

### **Collaborazione con le famiglie:**

- Forme di valorizzazione e di buon funzionamento degli O.O.C.C.;
- Assemblee periodiche di Istituto;
- Colloqui individuali;
- Coinvolgimento e collaborazione nelle attività;
- Comunicazione scuola-famiglia chiara e tempestiva sull'organizzazione e andamento scolastico;
- Corretta gestione del libretto delle giustificazioni e del diario.
- Programmazione degli incontri e dei colloqui.

Per tale motivo si prevede un incontro genitori insegnanti ogni due mesi. I docenti comunicheranno in ufficio il giorno e l'ora settimanale in cui, in caso di richiesta dei genitori, potranno riceverli su appuntamento.

In casi urgentissimi, da comunicare in direzione, i genitori potranno essere ricevuti in qualsiasi momento.

I docenti potranno, a loro volta, invitare i genitori per comunicazioni.



I genitori potranno invitare i docenti a partecipare ad eventuali assemblee di classe o modulo; in questo caso i docenti sono tenuti a partecipare. I genitori saranno favoriti nella costituzione di Comitati dei genitori.

### **Collaborazione con le altre scuole:**

Si terranno contatti e si promuoveranno accordi di rete con altre Scuole e Istituti Comprensivi territoriali in merito alle seguenti tematiche: continuità - orientamento - formazione in servizio - autoanalisi d'Istituto.

## **Sezione III. Ambiente educativo e di apprendimento.**

### **I numeri dell'Istituto**

Scuola materna

<b>Plessi</b>	<b>Alunni</b>	<b>Docenti</b>
<b>Quadrivio " G. Rodari"</b>	<b>156</b>	
<b>Galdo "E. De Amicis"</b>	<b>44</b>	
<b>Mattinelle " Piccolo Mondo"</b>	<b>30</b>	
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
<b>3</b>	<b>230</b>	<b>21</b>

Scuola elementare

<b>Plessi</b>	<b>Alunni</b>	<b>Docenti</b>
<b>Ex Quadrivio " Don Milani"</b>	<b>218</b>	
<b>P.Principale " C. Collodi"</b>	<b>83</b>	
<b>Galdo " A. Frank"</b>	<b>105</b>	
<b>Mattinelle " D. Marcantuono</b>	<b>72</b>	
<b>S.M. La Nova " D.D. V. Apicella"</b>	<b>43</b>	
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
<b>5</b>	<b>521</b>	<b>57</b>



## Scuola Media

Sede:	Classi 15	Alunni	Docenti
S. Media " E. De Nicola"		348	44
	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
<b>1</b>		<b>348</b>	<b>44</b>

## Istituto Comprensivo

Edifici	Alunni	Docenti
<b>8</b>	<b>1.099</b>	<b>122</b>

L'Istituto Comprensivo opera all'interno di un contesto sociale caratterizzato da una recente urbanizzazione con conseguente frantumazione del tessuto sociale e pluralismo di comportamenti. Negli ultimi anni si è verificato un incremento delle attività commerciali, coniugato con un attivo artigianato in tutti i settori. La realtà socioeconomica ne risulta composita e vivace; alla scuola chiede servizi, cultura, qualificazione sociale, ma soprattutto, la garanzia di un processo educativo adeguato.

All'interno di questa cornice di riferimento riteniamo che **i bisogni formativi degli alunni siano essenzialmente i seguenti:**

- sperimentare relazioni stabili e positive;
- adattarsi a situazioni nuove riconoscendo le proprie capacità;
- sentirsi accettato e parte attiva della comunità;
- sapere e di saper fare;
- conoscere se stesso e di accettare le diversità;
- affermare se stesso, fare le proprie scelte rispettando quelle altrui;
- formazione come miglioramento sociale;
- formazione come preparazione al lavoro nell'azienda di famiglia;
- prosecuzione degli studi per l'accesso a tutte le professioni;
- formazione come aspirazione ai diversi ruoli nella società politica, economica e civile.

Alla luce dell'individuazione dei bisogni formativi emergono le competenze e gli atteggiamenti che gli alunni, frequentanti la nostra scuola, dovranno acquisire, insieme alle conoscenze diversificate per ordine di scuola.



## **Finalità.**

La nostra scuola vuole porsi come ambiente in cui è possibile interagire con adulti e coetanei per scoprire e sperimentare conoscenze, norme di vita, valori positivi.

Pertanto la scuola, in quanto ambiente educativo e di apprendimento, favorirà:

- La centralità dell'alunno come attivo costruttore del proprio sapere;
- La valorizzazione delle esperienze personali;
- La disponibilità verso le sollecitazioni e i bisogni sociali e culturali;
- Un clima positivo;
- L'unitarietà dell'insegnamento;
- Il passaggio graduale dall'impostazione unitaria pre-disciplinare alla padronanza delle strutture disciplinari;
- La valorizzazione della collaborazione per elevare il grado di qualità della relazione educativa;
- L'accettazione e la valorizzazione delle diversità affinché famiglia, stato sociale e cultura di provenienza non ostacolino la riuscita scolastica di molti individui;
- L'orientamento, teso alla conoscenza di se stessi e dell'ambiente, per una scelta consapevole del proprio futuro ma anche per meglio orientarsi nella complessità culturale del nostro tempo;
- L'accoglienza, intesa non solo come quotidiana espressione di benvenuto, ma come metodologia dell'ascolto e del dialogo;
- La sicurezza tramite esercitazioni pratiche, effettuate sotto la guida del referente per la sicurezza e la prevenzione;
- Il recupero e il sostegno regolarmente programmato e realizzato a diversi livelli e con modalità prestabilite;
- Il potenziamento, inteso come valorizzazione delle capacità dell'alunno e acquisizione di un valido metodo di studio;
- L'ampliamento dell'offerta formativa attraverso iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici, di partecipazione a programmi nazionali, regionali e provinciali e l'introduzione di attività opzionali, la sperimentazione di bilinguismo e l'indirizzo musicale in una sezione della S. Media, incontri collettivi e manifestazioni, progetti di educazione alla salute e alla legalità

In particolar modo, il laboratorio multimediale resterà costantemente a disposizione di docenti ed alunni poiché un'effettiva integrazione delle tecnologie multimediali nella didattica avverrà solo quando lo strumento didattico non è "altro" dal contesto in cui si opera e sarà presente nel momento in cui didatticamente è utile.



Il concetto base è quello di lavorare a seconda degli obiettivi da raggiungere ad ogni livello e non adattare gli obiettivi alla introduzione delle tecnologie, per cui i punti chiave della didattica risultano i seguenti:

- Apprendere cooperando, cosicché gli studenti imparino a lavorare in gruppi per raggiungere scopi comuni, pur seguendo processi individuali legati ai diversi stili di apprendimento, alle diverse “ intelligenze “ di ogni individuo e ai diversi ritmi;
- Insegnare in cooperazione “ team-teaching” per avere una visione globale e non settoriale dell’insegnamento;
- Concentrarsi sul processo che porta all’apprendimento e sul tipo di collegamenti logici, più che sulle quantità di nozioni apprese, in un’ottica di interdisciplinarietà.

### **Spazi e tempi**

La scuola dell’autonomia è la scuola della flessibilità e della continuità con spazi e tempi. L’Istituto Comprensivo ha una struttura sezionale e modulare attraverso la quale garantisce la continuità dei rapporti, la facilità dei processi di identificazione e superamento dei disagi dovuti ai cambiamenti.

**Spazi:** saranno uno strumento che consentirà l’attuazione di lavori di gruppo e di laboratorio. Saranno allestiti angoli strutturati all’interno dei quali, favorendo l’interazione di oggetti personali e situazioni, si valorizzeranno le abilità e si attueranno forme di lavoro socializzanti.

**Tempi:** avranno una valenza pedagogica in cui si realizzeranno relazioni ed apprendimenti. Ci sarà una distribuzione ordinata e varia di opportunità educative, nel corso della giornata scolastica.

Verranno resi operativi progetti specifici che utilizzeranno al meglio la professionalità e le competenze dei docenti.

### **Competenze:**

- Saper esplorare, manipolare, leggere ed interpretare la realtà;
- Saper mettere in relazione, usare simboli, comprendere i significati;
- Saper comunicare utilizzando i diversi linguaggi;
- Saper usare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Saper trasferire sul piano interdisciplinare le conoscenze acquisite;
- Saper fare ricerca a livello individuale e di gruppo;



### **Atteggiamenti:**

- Essere autonomi, costruttivi, creativi nel fare, pensare ed agire;
- Disporsi con fiducia, simpatia e disponibilità alla collaborazione e all'interazione, assumendo comportamenti corretti nella vita quotidiana;
- Rispettare ed avere consapevolezza del valore storico della propria realtà territoriale;
- Acquisire un valido metodo di studio attraverso una partecipazione motivata e significativa all'attività scolastica;
- Acquisire valori quali:
  - ✓ Impegno;
  - ✓ Coerenza;
  - ✓ Lealtà;
  - ✓ Fiducia in se stessi;
  - ✓ Sicurezza;
  - ✓ Solidarietà;
  - ✓ Cooperazione.

### **Conoscenze:**

#### **1. Scuola dell'Infanzia:**

- Avere coscienza dell'identità corporea e intellettuale;
- Acquisire la capacità di comunicare e di esprimersi;
- Sviluppare il pensiero logico nei suoi molteplici aspetti;
- Scoprire e sistemare “ organicamente “ la conoscenza inerente alla realtà naturale ed artificiale;
- Riconoscere i valori della cultura di appartenenza

#### **2. Scuola Elementare:**

- Conoscere l'ambiente in cui si vive e rapportarsi ad esso, controllandolo e modificandolo;
- Conoscere gli elementi basilari dei vari linguaggi:



matematico, scientifico, espressivo,  
corporeo,  
informatico, metacognitivo;

- Conoscere le proprie radici culturali.

### **3. Scuola Media:**

- Conoscere i concetti chiave di ogni disciplina;
- Conoscere le teorie e i problemi fondamentali delle singole discipline;
- Conoscere i linguaggi specifici;
- Padroneggiare le metodologie di indagine di ogni disciplina;
- Conoscere i collegamenti tra le varie discipline;
- Conoscere i problemi di attualità.

## ***Sezione IV***

## **Scelte metodologiche**

Nel rispetto delle diversità, verrà privilegiata e attuata una metodologia attiva e interattiva che, partendo dalle pre-conoscenze possedute dagli alunni e valorizzando le esperienze e i vissuti individuali e collettivi, favorisca la costruzione personale dei concetti fondamentali comuni alle varie discipline e campi di esperienza ponendo attenzione:

- Allo sviluppo delle abilità di studio;
- All'operatività pratica mentale (si apprende facendo e non solo ascoltando);
- Alla promozione dell'apprendimento cooperativo attraverso il lavoro di gruppo;
- Alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse intelligenze;
- Alla promozione della creatività;
- Alla necessità di partire sempre da situazioni problematiche, fornendo domande aperte e valorizzando l'errore come spia per cogliere le difficoltà cognitive degli alunni;
- Al superamento degli "enciclopedismi", privilegiando le conoscenze procedurali rispetto a quelle dichiarative e pervenendo all'acquisizione



attraverso il confronto, le riflessioni, il ragionamento sui dati e, laddove sia necessario, anche attraverso il potenziamento della memoria.

Il mezzo più idoneo per aiutare l'alunno a crescere intellettualmente è costituito dal metodo induttivo, senza tuttavia escludere quello deduttivo il quale coadiuva l'alunno nella crescita intellettuale favorendo la sua personale maturazione.

## **Sezione V** **Costruzione del curricolo**

Secondo quanto previsto dal Regolamento sull'Autonomia (Dpr.275 del 08/03/1999) il Piano dell'Offerta Formativa in coerenza con gli obiettivi del sistema educativo nazionale tenendo conto anche delle esigenze della comunità locale prevede tre aree della progettazione curricolare:

<b>Quota nazionale dei curricoli 85%</b>	<b>Eventuale Quota locale Obbligatoria 15%</b>	<b>Quota opzionale e facoltativa extracurricolare</b>
--	--	---

Pertanto, il **Percorso cognitivo** sarà suddiviso e attuato nel modo seguente:

### **Scuola dell'Infanzia**

<b>Ore settimanali</b>	<b>Numero settimane</b>	<b>Ore annue</b>
45	35	1575

Le esperienze si promuoveranno sia nei laboratori sia nelle attività di sezione e riguarderanno

- La conoscenza della persona (corporea e affettiva)
- La conoscenza socio-antropologica (sociale e naturale)
- La conoscenza empirica (esperienza dei vissuti- attività di vita quotidiana- interazione e integrazione: la famiglia, la scuola, ecc.)

### **Scuola Elementare:**

<b>Ore settimanali</b>	<b>Numero settimane</b>	<b>Ore annue</b>
<b>27 + 3</b>	<b>33</b>	<b>990</b>



Il percorso cognitivo sarà suddiviso e attuato nel modo seguente:

### 1° Ciclo

- Il tempo fantastico e il tempo vissuto
- Il bambino e i contesti sociali in cui vive.

### 2° Ciclo

- Il bambino e i contesti culturali più ampi: dal paese al resto del mondo
- Integrazione uomo-territorio nel tempo: civiltà, risorse, ecologia
- Bisogni e valori dell'uomo in una società multiculturale.

Tali contesti rappresenteranno gli sfondi integratori delle attività e delle discipline. Ogni plesso ha la possibilità di individuare ulteriori contesti specifici e più vicini alla realtà degli alunni.

Nella definizione del processo cognitivo del bambino si terranno presenti:

- Le conoscenze pregresse degli alunni;
- La rilevazione dei dati e l'interpretazione degli stessi (scolarità precedente, ambiente di provenienza, ecc)
- Gli stili ed i ritmi personali di apprendimento
- I mediatori funzionali alla costruzione della conoscenza, quali:

**mediatori attivi:** oggetti o elementi che servono a rappresentare le azioni e le esperienze dirette dei bambini;

**mediatori iconici:** foto, diapositive, disegni, videocassette, carte geografiche, ecc;

**mediatori analogici:** giochi di simulazione (sostituzione del ruolo, punti di vista diversi, arricchimento lessicale, ecc);

**mediatori simbolici:** simboli dei vari linguaggi (lettere, numeri, note, figure musicali, codice geografico, ecc)

La programmazione didattica è di competenza del gruppo docente e contiene:

- Una premessa educativa per richiamare nei particolari le scelte educative contenute nel P.O.F.
- Le competenze specifiche da far acquisire agli alunni nei campi di esperienza, nelle discipline e negli ambiti
- Le attività da svolgere e le esperienze da far maturare rispetto alle competenze da acquisire;
- I tempi e gli strumenti di valutazione.



### ***Determinazione del curriculum Scuola Elementare*** (Schema per il secondo ciclo)

<b>Disciplina</b>	<b>Ore settimanali minime</b>	<b>Ore settimanali massime d'Istituto</b>	<b>Ore annue</b>	<b>Eventuale riduzione del 15% Quota locale obbligatoria</b>	<b>Curricolo nazionale obbligatorio</b>
<b>Lingua Italiana</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>231</b>	<b>33</b>	<b>198</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>165</b>	<b>33</b>	<b>132</b>
<b>Scienze</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>66</b>
<b>Sto.-Geo.-studi sociali</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>165</b>	<b>33</b>	<b>132</b>
<b>Ed. motoria</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>66</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>99</b>	<b>0</b>	<b>99</b>
<b>Ed. immagine</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>66</b>
<b>Ed. suono</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>66</b>
<b>Religione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>66</b>
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>30</b>	<b>990</b>	<b>99</b>	<b>881</b>

Ogni plesso, secondo le proprie risorse professionali, gli obiettivi, della programmazione didattica di team decide il tempo da dedicare ai vari ambiti disciplinari. Nel plesso di Galdo, nelle classi terza e quarta, si sperimenta il bilinguismo: inglese, francese.

#### **Scuola Media:**

<b>Tipologia corso di studio</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Numero settimane</b>	<b>Ore annue</b>
<b>Tempo Sperimentale bilingue</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>1089</b>
<b>Tempo Normale Indirizzo Musicale</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>1188</b>
<b>Tempo Normale</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>990</b>
<b>Tempo Prolungato</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>1188</b>

#### **Obiettivi dell'area cognitiva**

I docenti, mentre sono protagonisti delle scelte didattiche nell'ambito di una



responsabile autonomia che risponde all'efficacia dei risultati, sono anche tenuti ad operare nel rispetto dei diritti degli alunni per il raggiungimento di livelli culturali ottimali e qualificanti per l'Istituto.

Poiché la formazione avviene per il tramite delle conoscenze con particolare riguardo alla loro qualità oltre che alla quantità, i docenti di tutte le discipline dovranno, sulla traccia prescrittiva dei vigenti Programmi del 1979, promuovere negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, lo sviluppo delle capacità, l'acquisizione delle abilità, delle competenze, del metodo.

### **Prima classe**

- Acquisizione e potenziamento delle abilità di calcolo e di comunicazione;
- Adeguato sviluppo delle capacità logiche;
- Consolidamento delle abilità di base e conseguimento di efficaci apprendimenti in tutte le discipline a supporto del successivo livello;
- Acquisizione di un corretto e responsabile metodo di studio;
- Svolgimento del programma del 1° anno come da D.M. del 1979.

### **Seconda classe**

- Sviluppo delle capacità comunicative, critiche e di analisi della realtà;
- Responsabile impegno nello studio;
- Adeguata acquisizione di conoscenze secondo i programmi del D.M. del 1979.

### **Terza classe**

- Acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro;
- Perfezionamento delle capacità comunicative, logiche e di analisi della realtà;
- Responsabile impegno nello studio;
- Adeguata acquisizione di conoscenze secondo i programmi del D.M. del 1979;
- Consolidamento degli apprendimenti in vista della prosecuzione degli studi.



### ***Determinazione del curriculum tipo Scuola Media .***

Disciplina	Ore settimanali	Ore annue	Eventuale riduzione del 15% Quota locale	Curricolo nazionale obbligatorio
Italiano	7	231	33	197
Storia, geografia, ed. civica	4	132	0	132
Scienze matematiche	6	198	30	168
Lingua straniera	3	99	15	84
Ed. tecnica	3	99	15	84
Ed. Fisica	2	66	0	66
Ed Musicale	2	66	0	66
Ed. Artistica	2	66	0	66
Religione	1	33	0	33

#### **Educazione linguistica:**

- Conseguimento del possesso dinamico della lingua, con l'uso del linguaggio nella varietà delle sue forme e con lo studio delle strutture grammaticali e sintattiche;
- Ampliamento delle capacità comunicative ed espressive attraverso un'adeguata conoscenza delle lingue straniere.

#### **Storia, Educazione Civica e Geografia:**

- Consapevolezza della dimensione temporale evolutiva del fenomeno storico attraverso la conoscenza dei fatti storici; conoscenza del territorio e del rapporto uomo-ambiente.

#### **Scienze Matematiche e Naturali:**

- Acquisizione del metodo scientifico e sviluppo delle capacità logiche;
- Apprendimento delle abilità matematiche e delle conoscenze scientifiche.

#### **Educazione Tecnica:**

- Comprensione della realtà tecnologica attraverso le conoscenze tecniche e la pratica dei processi operativi.

#### **Educazione artistica:**

- Acquisizione di capacità comunicative tramite i linguaggi figurativi;
- Conoscenza della produzione artistica nella sua dinamicità storica.

#### **Educazione musicale:**

- Sviluppo delle capacità di ascolto e di espressione musicale;



- Conoscenza del linguaggio e della produzione musicale nella sua dimensione storica.

### **Educazione fisica:**

- Armonico sviluppo psicomotorio con acquisizione degli specifici linguaggi e tecniche;
- Pratica dell'attività sportiva.

### **Religione:**

- Conoscenza della religione attraverso l'analisi dei valori morali e spirituali.

Per il curriculum linguistico, logico-matematico, scientifico e di storia che i docenti dell'istituto hanno realizzato, con ore di studio e di ricerca, nei due scorsi anni scolastici si rimanda al opuscolo allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa

## ***Articolazione dell'attività didattica***

### **1. Esame della situazione iniziale**

Al fine di rilevare la situazione di partenza degli alunni e le caratteristiche del contesto socio-familiare in cui la Scuola Media è chiamata ad operare, si è proceduto e si procederà nel modo seguente:

- Classi prime:**
- raccolta di informazioni e dati mediante incontri con le insegnanti della scuola elementare lettura attenta delle schede di valutazione;
  - prove d'ingresso comuni al fine di accertare la preparazione dei ragazzi;
  - osservazioni sistematiche per annotare il loro atteggiamento nei confronti della vita scolastica.

- Classi seconde e terze:**
- prove di verifica su contenuti assimilati negli anni precedenti e sulle competenze acquisite;
  - osservazioni di eventuali modifiche dell'atteggiamento da parte degli allievi nei confronti della vita scolastica.

### **Strategie.**

Una volta preso atto della situazione iniziale in cui si trovano gli allievi, ogni consiglio di classe elabora le strategie di intervento più idonee per garantire il proficuo inserimento di tutti gli alunni.



Tra le diverse strategie viene considerata fondamentale l'individualizzazione dell'insegnamento, intesa non solo come ampliamento e differenziazione delle offerte formative in risposta ai "bisogni" dei ragazzi che hanno maggiore difficoltà, ma anche come stimolo per gli alunni che hanno "risorse" e che devono essere valorizzati.

### ***Attività fondamentali dell'Istituto.***

- ◆ **Orientamento.** Attività svolta in prima, seconda e terza, tesa alla conoscenza di se stessi e dell'ambiente, per una scelta consapevole del proprio futuro
- ◆ **Accoglienza.** Ha come obiettivo primario la reciproca conoscenza, in tutte le proprie caratteristiche e la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, è attuato nelle classi prime, ma coinvolge parzialmente e con spirito di solidarietà, anche le classi seconde e terze.
- ◆ **Sicurezza.** Il Piano complessivo di evacuazione coinvolge tutti gli alunni e viene portato, ogni anno, a conoscenza degli stessi tramite esercitazioni pratiche, sotto la guida del Docente referente per la sicurezza e la prevenzione
- ◆ **Recupero:** Le attività di recupero e sostegno sono programmate dal gruppo di docenti della S. Materna e della S. elementare e dal Consiglio di Classe e si svolgono a diversi livelli:

- **attività in classe** programmate da ogni insegnante, durante il normale svolgimento delle lezioni;
- **attività guidate dall'insegnante** e svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi e ricerche.

- ◆ **Potenziamento:**

**metodologia di studio funzionale** alla valorizzazione e al potenziamento della capacità logica dell'allievo.

Ampliamento dell'offerta formativa tramite:

- **Iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica e di interventi per il disagio**
- **Iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici**
- **Iniziative di partecipazioni a programmi educativi nazionali, regionali e provinciali.**



***Attività opzionali facoltative*** che sono l'occasione di completamento della propria formazione culturale di base e di sviluppo delle proprie attitudini:

- Sperimentazione bilingue;
- Indirizzo Musicale;
- Educazione alla salute. Con l'intento di tutelare i ragazzi da ogni forma di dipendenza, educandoli al diritto-dovere del mantenimento dello stato di benessere psico-fisico;
- Giochi Sportivi Studenteschi;
- Lingua latina;
- Lingua greca;
- Corso di scacchi
- Progetto lingue 2000 (se approvato e finanziato dal MIUR): 3 corsi di potenziamento di lingua inglese per la Scuola Media;  
4 corsi della lingua inglese per la Scuola Materna; ( se non vi sarà il finanziamento)  
**solo i 4 corsi per la scuola materna.**

### ***Attività integrative***

Vengono svolte in orario prevalentemente curriculare su programmazione dei Consigli di Classe.

- ◆ **Latino**: in tutte le classi seconde e terze della scuola Media;
- ◆ **Drammatizzazione**. Esso rappresenta uno degli ambiti privilegiati di stimolazione e potenziamento dell'aspetto creativo dei ragazzi, nelle varie forme:
  1. Nell'espressività corporea mimico-gestuale;
  2. Nella realizzazione di costumi e della scenografia di ogni spettacolo ideato
  3. Nella messa in scena di uno spettacolo teatrale, musical o visione di videocassetta.
- ◆ **Feste e momenti di incontro collettivo**
- ◆ **Cinescuola**. L'attività si svolge secondo alcune tematiche ritenute fondamentali: la famiglia, la natura, la fiaba, l'amicizia, l'avventura, conoscenza di sé, l'affettività, problemi sociali.
- ◆ **Conoscenza ed uso degli strumenti multimediali**. Con questa materia applicata a varie discipline si intende dare agli alunni la possibilità di conoscere nuovi strumenti, per essere in grado di proseguire, con applicazioni pratiche, nell'ambito delle ricerche personali ed arrivare alla realizzazione di testi e ipertesti.



- ◆ **Biblioteca e laboratorio di lettura.** Lettura per argomenti e recensioni dei testi visionati, insieme ad un allestimento informatizzato in comunione alunni-insegnanti. Si auspica che tale attività venga valorizzata e possa portare ad una Mediateca “ **MediaPoint** “ per poter offrire al territorio, che ne è sprovvisto, un centro di risorse al quale la popolazione scolastica e non, possa attingere per una crescita culturale e sociale più completa.  
( Progetto inviato all’Ufficio Scolastico Provinciale per ottenere un finanziamento e presente nell’opuscolo allegato al P.O.F. )
- ◆ **Laboratorio di lettura e scrittura creativa** inserito nel Progetto M.EM.O.R. per gli istituti comprensivi, al quale hanno aderito i tre ordini di scuola, in collaborazione con I.R.R.E. Campania. (Progetto presente nell’opuscolo allegato al P.O.F.) ;
- ◆ **Educazione stradale.** Il progetto intende far acquisire le regole fondamentali del codice della strada ma soprattutto le problematiche connesse alla circolazione stradale e dell'importante ruolo che ciascuno può svolgere;
- ◆ **Insegnamento dell’Informatica;**
- ◆ **Visite guidate e viaggi di istruzione.** Essi mirano ad integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta di ambienti naturali, umani, storici, artistici, e creare una coscienza culturale nel senso più ampio del termine. Programmate all'inizio dell'anno scolastico, rigorosamente collegate alla programmazione dei singoli Consigli di classe, preparate in tutti i loro dettagli, e regolamentate dal Collegio dei Docenti nella seduta di approvazione di questo stesso documento come segue e come sarà riportato, a modifica del precedente, nel Regolamento d’Istituto:
  - N° 2 visite didattiche in orario scolastico:
    - se a pagamento;
    - se gratuite senza alcun limite;
  - N° 2 visite di istruzione ( 1 giorno o più giorni):
    - se programmate nel primo Consiglio di Classe ed Interclasse, con l’indicazione dei nominativi degli insegnanti accompagnatori.

**N.B.** Le classi aderenti al Cinescuola usufruiranno di 1 sola visita d’istruzione;

- N° 1 insegnante accompagnatore ogni 12 alunni solo per le visite di istruzione;

**N.B.** per le S.elementari è prevista la presenza dei genitori.

Va rigorosamente rispettato il numero minimo degli alunni per classe, fissato a 2/3, per poter realizzare le visite guidate e i viaggi d’istruzione.



## ***Contenuti e mezzi.***

Le materie curriculari nella loro specificità, le attività di integrazione, di recupero, di sostegno, di potenziamento, il materiale didattico (libri della biblioteca, audiovisivi, cartelloni...) costituiscono contemporaneamente contenuti e mezzi per raggiungere gli obiettivi della programmazione.

E' compito del Consiglio di Classe fissare il dettaglio dell'azione educativa e didattica nel rispetto delle regole generali.

Vengono, inoltre, attuate attività parascolastiche, scolastiche, extrascolastiche, culturali e ricreative secondo il piano seguente:

- ◆ Visite guidate a musei, mostre, industrie e stabilimenti, .... da programmarsi da parte del Consiglio di Classe;
- ◆ Viaggi di istruzione e visite guidate nei piccoli e nei grandi palazzi che ospitano le Istituzioni della Repubblica (Palazzo del Quirinale, Palazzo Montecitorio, Palazzo Madama, Palazzo Chigi, Palazzo del Campidoglio, Palazzo di Città, Parlamento europeo);
- ◆ Partecipazione a manifestazioni culturali varie (rappresentazioni teatrali, concorsi, concerti,);
- ◆ Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e organizzazione di attività sportive;
- ◆ Attività di orientamento per la scelta della scuola media superiore: incontri con operatori, con Docenti di Istituti Superiori e di Scuole di vario indirizzo.

## ***Sezione VI*                      **Handicap, svantaggio, disagio****

L'azione educativa avrà tra i suoi obiettivi prioritari l'integrazione e, dove possibile, il recupero di bambini in situazione di handicap e di svantaggio attraverso l'utilizzo di strategie adeguate quali:

- L'analisi delle risorse organizzative, culturali e professionali presenti nella scuola e nel territorio;
- Il riconoscimento delle condizioni di vita e delle risorse educative della famiglia:



- La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati;
  - L'attuazione di verifiche periodiche effettuate in collaborazione con i servizi specialistici;
- raccordando tra loro gli interventi:

- Interventi individualizzati in ambito disciplinare.
- Utilizzo dell'operatore psico-pedagogico nella scuola dell'infanzia;
- Utilizzo dei docenti su progetti finalizzati;
- Attività integrative;
- Interventi di recupero extra-curricolari periodici.
- L'alunno portatore di Handicap ha diritto, da parte del pubblico servizio scolastico, ad una prestazione didattica differenziata, cioè calibrata ai suoi bisogni e alle sue potenzialità affinché tale intervento si trasformi in reale integrazione.

E' istituito un gruppo di lavoro per l'Handicap a livello d'Istituto, costituito dal Dirigente scolastico, dagli insegnanti di sostegno, da una rappresentanza di insegnanti curricolari, dai genitori degli alunni, dagli operatori socio-sanitari, con funzioni di programmazione del P.D.F. e del P.E.I.

L'integrazione degli alunni in situazione di handicap dovrà essere realizzata attraverso attività svolte in classe, in piccoli gruppi e/o insegnamento individualizzato per far acquisire o consolidare gli apprendimenti di base, tale integrazione avverrà anche con la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi con un'insegnante di Ed Fisica per un numero di 6 ore settimanali.

E' prevista una F.O. specifica con il compito di attivare su più fronti strategie utili al sostegno, ma anche al disagio, rispondenti ai bisogni formativi "speciali" degli alunni diversamente abili, ma anche di sicuro giovamento per tutti gli altri alunni svantaggiati e non.

Compito principale di tale funzione sarà il **"Coinvolgimento e assunzione di corresponsabilità"** di tutti coloro che entrano come parte attiva nel processo di integrazione: alunni, docenti, personale scolastico, extrascuola al fine di raccordare competenze, risorse e suggerimenti.

E' da prevedere:

- ◆ Monitoraggio per la rilevazione degli atteggiamenti e comportamenti degli alunni di fronte all'handicap e alle diversità in genere;
- ◆ pubblicizzazione dei dati rilevati nelle classi monitorate;
- ◆ partecipazione ai Consigli di classe e di modulo delle classi interessate per fissare con i colleghi:

- 1) momenti di incontro/confronto sulle strategie didattiche più innovative in tema di integrazione, tra queste l'uso didattico delle nuove tecnologie;



- 2) modalità di lavoro che diano nella progettazione curricolare maggiore spazio all'informazione e sensibilizzazione sulle disabilità e la diversità in genere.
- 3) interventi che promuovano tra gli alunni tipologie di lavoro più "inclusive" finalizzate alla formazione in classe di gruppi di tutoraggio che possano guidare il compagno in difficoltà nelle attività curricolari e nelle attività extracurricolari di tipo laboratoriale.
- 4) Costante sollecitazione dell'extrascuola per una presenza più fattiva e collaborativa al fine di raccordare competenze, risorse e suggerimenti.

## ***Sezione VII***

## **Attività di continuità**

Essendo il nostro un istituto comprensivo di recentissima costituzione, occorrerà curare in particolar modo gli aspetti riguardanti la continuità sia dal punto di vista metodologico che curricolare . Verranno favoriti i raccordi operativi fra le classi-ponte allo scopo di favorire una proficua contaminazione fra ordini diversi di scuola. L'intento è quello di valorizzare al meglio le differenti professionalità di cui ciascun docente è portatore , che si differenziano secondo le esperienze professionali vissute spaziando da quelle più specificamente metodologico-didattiche delle scuole materne ed elementari a quelle più spiccatamente disciplinaristiche delle scuole medie. Recentemente l'UNESCO ha elaborato una definizione del termine "orientamento" precisando che " orientamento significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di se' e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona". Orientamento e educazione sono dunque due elementi strettamente interconnessi, in quanto il primo è fine fondamentale del secondo. Il processo educativo , infatti, tende a favorire l'orientamento, inteso come modo specifico di realizzare la persona nelle sue potenzialità con il coinvolgimento della famiglia e della società più vasta. L'orientamento è una modalità permanente di aiuto all'autovalorizzazione in funzione della persona ,della professione e della vita, conseguentemente deve essere integrale, unitario, permanente, centrato sulla persona e sul suo futuro ed è in ciò che la continuità gioca un ruolo fondamentale.

Verranno quindi favoriti momenti di collaborazione incrociata in progetti specifici con attività in comune fra le classi-ponte che costituiscono un raccordo tra scuola elementare e materna e tra scuola elementare e media. Questi momenti consentono, infatti, di mettere a fuoco compiti formativi e strategici



nel passaggio da un ciclo all'altro e si possono concretizzare in lavori collettivi, di gruppo intorno a nuclei tematici disciplinari:

1. ambito tecnico-scientifico:

- ✓ Osservazione dei fenomeni;
- ✓ Comprensione scientifica di questi fenomeni;
- ✓ Costruzione di un piccolo osservatorio di meteorologia.

2. ambito linguistico, non linguistico ed espressivo:

- ✓ Lettura, scrittura;
- ✓ Esposizione orale di esperienze personali;
- ✓ Analisi di un testo nella sua struttura linguistica;
- ✓ Rappresentazione delle proprie emozioni e sentimenti attraverso varie forme espressive;  
Partecipare ad una discussione e relazionarla.

### **Contemporaneità, compresenza e completamento dell'orario**

Le ore di compresenza, di contemporaneità e di completamento dell'orario scolastico possono essere destinate :

1. Allo studio individuale assistito per tutti gli alunni:  
secondo le necessità gli alunni saranno guidati nella comprensione, nella produzione orale e scritta, nell'elaborazione di piani di lavoro, schemi di riferimento, griglie riassuntive; nell'acquisizione di tecniche di memorizzazione e di tecniche per facilitare l'apprendimento;
2. a) Al recupero e sostegno:  
Si effettuano forme di intervento individualizzato di recupero /sostegno consistenti: nella lettura guidata, esercitazioni con riflessioni linguistiche, semplificazioni e schemi guida, spiegazione e/o ricerca di lessico specifico, attività tecnico-artistico-musicali a carattere operativo, calcoli aritmetici semplici, conoscenze delle proprietà degli enti geometrici fondamentali mediante il corretto uso degli strumenti, conoscenze e uso di strumenti di osservazione e di ricerca;
- b) Al consolidamento delle abilità di base attraverso:
  - l'impiego di strutture linguistiche;
  - l'esemplificazione di modelli propri delle varie discipline;
  - esercitazioni specifiche per una migliore acquisizione delle abilità pratico-operative;
  - attività volte a colmare lacune settoriali e a consolidare il metodo di studio.
- c) Al potenziamento delle abilità e sviluppo delle capacità



attraverso: colloqui, discussioni, ricerche, esercizi di analisi approfondita dei testi, analisi di problemi e fenomeni scientifici, produzioni personali attraverso un linguaggio appropriato.

3. Si possono impiegare le suddette ore, soprattutto verso la fine della mattinata scolastica, anche nel sostegno di alcuni alunni particolarmente disagiati culturalmente. Ogni gruppo modulo nella scuola elementare ed ogni consiglio di classe nella scuola media programmerà gli interventi da realizzare. Nella programmazione didattica dei vari docenti sarà specificato il tipo di attività che si intende realizzare.
4. Gli alunni che non seguono la lezione di Religione saranno aggregati alla classe che è impegnata nella sala computer.

## ***Sezione VIII***

## **Verifica, Valutazione e Autovalutazione d'Istituto**

### **Verifica e Valutazione**

L'azione didattica per rispondere effettivamente alle capacità degli alunni e per adeguare-regolare il processo formativo rispetto agli apprendimenti acquisiti, deve poter contare su un'efficace funzione di verifica: questo serve ai docenti non per sanzionare ma per capire se si può procedere nelle attività, come e dove intervenire con azioni di recupero e se è il caso di modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività. Ma la verifica formativa serve anche agli alunni ( che ne saranno resi progressivamente consapevoli) per orientare impegni e sforzi in positivo al fine di conseguire obiettivi di apprendimento e traguardi di maturazione e sviluppo della personalità. Gli standard di apprendimento si riferiranno ai livelli di conoscenza e competenza che ogni bambino –ragazzo dovrà padroneggiare al termine della scuola dell'infanzia, elementare e media. Il nostro istituto intende individuare standard qualitativi e strutturare strumenti di monitoraggio-valutazione inerenti a due aspetti: il funzionamento e l'apprendimento. Gli indicatori di apprendimento si distingueranno in indicatori di processo e di prodotto: i primi riguardano soprattutto il come si apprende e il come si insegna più che il che cosa, mentre i secondi (indicatori di prodotto/risultato) consentiranno di accertare in modo sincronico il raggiungimento di specifiche competenze da parte degli alunni.

I Consigli di Classe , durante le riunioni stabilite, verificano lo svolgimento delle programmazioni curricolari per impostare e ipotizzare il lavoro dei mesi



successivi. Oltre che le **conoscenze essenziali, individueranno le capacità e gli atteggiamenti**. Ma assieme agli obiettivi formativi comuni (generali o standard) osserveranno anche gli obiettivi integrativi, gli obiettivi che rispondono alle esigenze formative proprie dei singoli alunni, nel rispetto delle loro identità personali, sociali, culturali e vocazionali.

Gli scambi di esperienze, i confronti con i colleghi e con gli esperti sono ritenuti assai utili anche per un approfondimento sulla tematica disciplinare e curricolare. Il Collegio dei Docenti si riunisce per una verifica periodica e per un opportuno esame dell'andamento generale educativo, didattico e disciplinare in rapporto agli obiettivi programmati .

Verranno approntati questionari, tabelle, griglie per verificare e valutare.

Particolare attenzione verrà posta nei confronti della documentazione, che terrà conto del cosa, del come e per chi documentare, nella consapevolezza che occorre comprendere significati più che valutare situazioni.

L'approccio della disciplina della documentazione veicola i vari significati da attribuire alle pratiche documentaristiche che spaziano dalla narrazione alla progettualità, dalla memoria alla costruzione dell'identità, dalla osservazione alla valutazione formativa ed alla comunicazione come atto di trasparenza e di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia

La valutazione svolgerà anche un'importante funzione orientativa nel senso che tenderà a veicolare quegli strumenti che a partire già dalla scuola dell'infanzia fino al termine delle medie mirano a far acquisire all'alunno le capacità di elaborare un proprio progetto di vita sapendo scegliere responsabilmente e con consapevolezza il proprio futuro, utilizzando le competenze acquisite per valutare in maniera seria ed originale all'interno dei più svariati contesti vissuti o ipotizzati, decidendo anche in condizioni di scarse conoscenze.

Per le griglie e i moduli per la valutazione degli alunni si rimanda all'opuscolo allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa.

### **AutoValutazione d'Istituto.**

Particolare momento significativo è l'Auto-valutazione d'Istituto che misurerà il gradimento dei servizi offerti dalla scuola nei riguardi di tutti i suoi utenti. I docenti non impegnati negli esami, nel periodo che va dal termine delle lezioni alla fine dell'anno scolastico, terranno incontri con i genitori realizzando interviste all'interno di " Focus Group" e facendo compilare questionari per la AutoValutazione d'Istituto;

Per le griglie e i moduli per l'Auto-valutazione d'Istituto si rimanda all'opuscolo allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa.



## **Sezione IX**                      **Formazione docenti.**

### **1. Formazione e aggiornamento interno**

Per migliorare le competenze progettuali dei docenti connesse all'attuazione dell'autonomia saranno organizzati, per tutti i docenti della scuola dell'infanzia, elementare e media, due corsi di formazione:

- “La Qualità dell'integrazione: dal sostegno ai sostegni”.
- Corso di formazione per la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie;

Inoltre, due gruppi di studio e di ricerca elaboreranno la costruzione di un curriculum unitario in verticale e il Portfolio di lingua straniera:

- Un gruppo di lavoro di sei docenti ( 2 materna, 2 elementare, 2 media) elaboreranno un'ipotesi di curriculum dai 3 ai 13 anni;
- Un gruppo di lavoro di 4 docenti di lingua straniera elaboreranno il Portfolio linguistico di lingua straniera

### **Formazione e aggiornamento esterno**

L'Istituto comprensivo ha fatto richiesta di adesione al Progetto Qualità del Polo di Napoli ed è in attesa di inserimento nel programma nazionale.

Le iniziative di aggiornamento, in una scuola attenta ai cambiamenti e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti migliorando la qualità degli interventi educativi.

Come previsto dall'art. 7 del CCNL integrativo, l'insegnante ha diritto di formazione e gli viene riconosciuta la possibilità di definire percorsi di crescita professionale (art. 17) disponendo di 5 giorni ( art. 13, comma 2 Contratto Collettivo Nazionale Comparto Scuola del 29-5-1999) ogni anno da dedicare alla formazione.

Al fine di disciplinare la partecipazione ai corsi di aggiornamento il Collegio dei Docenti adotta i seguenti criteri:

- Per la partecipazione ai corsi di aggiornamento per i quali occorre una particolare competenza ( computer, teatro...) avranno precedenza i docenti che hanno specifiche predisposizioni.



- Per la partecipazione ad altri corsi avranno precedenza i docenti che devono completare un percorso già iniziato.
- Fra gli insegnanti che chiedono la partecipazione ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici per le discipline insegnate o chi ha partecipato di meno, per cui i docenti presenteranno le domande indicando i corsi ai quali hanno partecipato;
- A parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che hanno minor numero di anni d'insegnamento e che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola che sta favorendo il loro aggiornamento.
- Ha precedenza a partecipare ad un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dello stesso;
- I docenti che chiedono di partecipare a Corsi di aggiornamento ed hanno già fruito dei 5 giorni previsti dalla normativa, potranno partecipare se saranno sostituiti dai colleghi del modulo o del corso adottando il criterio della flessibilità dell'orario;
- Qualora dovessero mancare le condizioni di sostituibilità, gli insegnanti saranno richiamati in servizio;
- I docenti partecipanti ai corsi dovranno socializzare le loro esperienze mediante relazioni, schemi, grafici.....

Per quanto riguarda i criteri adottati per l'assegnazione delle Funzioni Obiettivo ai docenti che ne hanno fatto richiesta sono stati seguiti quelli indicati nell'art. 37 del CCNI.

## ***Sezione X***                      **Distribuzione dei compiti dello staff dirigenziale per il miglioramento del servizio scolastico.**

**Lo staff** è composto dal capo d'istituto, dal docente vicario, dai docenti nominati per le funzioni obiettivo, dal docente che ha la funzione di psico-pedagoga, dai collaboratori della scuola materna, elementare e media.

Lo staff si configura come una unità funzionale all'organizzazione che opera come centro di consulenza, di coordinamento, di promozione e di progettazione.

Le funzioni vengono svolte nella prospettiva del dialogo con i docenti, gli alunni, i genitori, il personale, per una migliore qualità del servizio e una organizzazione interna efficace ed efficiente.

1. Dirigente scolastico: **dott. Antonetta Cerasale;**
2. Docente Vicario:     **prof. Anna Giordano;**



### 3. Funzioni obiettivo:

Sono state individuate 5 aree relative alle funzioni obiettivo in risposta a bisogni specifici rilevati all'interno dell'istituto:

- **Area 1** “Gestione del P.O.F.” : prof. **Anna Maria Savino**
    - funzione generale di coordinamento dell'attività dell'Istituto;
    - sviluppare forme di coordinamento interno delle varie componenti professionali dell'Istituto, necessarie ad una maggiore funzionalità dei progetti;
    - coordinamento dei rapporti scuola-famiglia;
    - valutazione dell'attività del piano;
  - **Area 2** “Sostegno al lavoro dei docenti” : prof. **Giuseppe Magliano**
    - gestione del Piano di formazione e di aggiornamento;
    - accoglienza nuovi docenti;
    - coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie;
    - cura della documentazione educativa;
    - offerta di consulenza informatica agli insegnanti;
    - manutenzione del sito Internet della Scuola;
  - **Area 3** “Interventi e i servizi per gli studenti”: ins. **Costanza Giordano**
    - coordinare l'analisi dei bisogni formativi degli alunni da soddisfare sia con attività extracurricolari che obbligatorie;
    - coordinare iniziative di supporto all'handicap;
    - prevenzione del disagio.
  - **Area 3** “Interventi e servizi per gli studenti”: ins. **Antonio Caponigro**
    - coordinare l'analisi dei bisogni formativi degli alunni da soddisfare sia con attività extracurricolari che obbligatorie;
    - coordinare le iniziative di continuità e di orientamento;
  - **Area 4** “Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola”: ins. **Maria Rosaria Polisciano**
    - coordinare i progetti che prevedono l'intervento di Enti locali, Associazioni, Università, Aziende e gestire i rapporti con partner esterni promovendo progetti in rete con altre scuole.
- a) Ogni funzione obiettivo si riferisce a tutti gli ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.
- b) Ogni docente incaricato di funzione obiettivo è tenuto ad espletare l'incarico nello svolgimento di attività aggiuntive all'orario di servizio, non meno di 30 ore, per l'intera durata dell'anno scolastico e dovrà svolgersi in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico e, relativamente agli aspetti amministrativi-contabili con il Direttore amministrativo.



- |                                   |                                 |
|-----------------------------------|---------------------------------|
| 4. Operatrice Psico-pedagogista:  | ins. <b>Teresa Zappulli</b>     |
| 5. Collaboratori: Scuola Materna: | ins. <b>Eleonora D'Ambrosio</b> |
| Scuola Elementare:                | ins. <b>Costanza Giordano</b>   |
| Scuola Media:                     | prof. <b>Anna Maria Savino</b>  |

## **Sezione XI Piano annuale delle attività ed aspetti organizzativi**

Nel rispetto della libertà di insegnamento, i componenti organi di questa scuola regolando lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario di servizio e stabilito dal Consiglio d'Istituto e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento e di tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi.

A tal fine gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed attività funzionali alla prestazione d' insegnamento ( art. 24 C.C.N.L. del 24/05/1999).

### **Attività di insegnamento.**

L'attività d'insegnamento curriculare si svolge in:

- 25 ore di insegnamento nella scuola materna;
- 22 ore settimanali nella scuola elementare. A queste 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari vanno aggiunte 2 ore di programmazione. Tutte le ore di contemporaneità dei docenti nelle classi del modulo di titolarità debbono essere riservate prioritariamente alla sostituzione dei docenti assenti per non più di cinque giorni, tutte le volte che se ne registri la necessità anche se è comunque assicurato lo svolgimento, nella misura massima di 110 ore annue per ciascuna classe, delle attività programmate e deliberate dal Collegio dei Docenti per recuperi individualizzati o per gruppi ristretti di alunni, finalizzati al superamento delle difficoltà di apprendimento ed allo sviluppo delle potenzialità degli stessi alunni;
- 18 ore nella scuola media in non meno di cinque giornate settimanali. I docenti della scuola media, il cui orario di cattedra è inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento:
  - 1) in eventuali supplenze e in attività parascolastiche;
  - 2) interventi didattici ed educativi integrativi.



### **Attività funzionali all'insegnamento rientranti negli obblighi collegiali di lavoro.**

In tutti gli ordini di scuola i docenti hanno tre tipi di obblighi collegiali non tutti quantificati con precisione nella loro denotazione:

- a. 40 ore annue per:
- programmazione di inizio anno h 6
  - verifica di fine anno h 3
  - n° 7 Collegi docenti h 18
  - n° 2 consegna schede di informazione didattica (s. materna) e sull'andamento delle attività didattiche per ambiti e per materia (s. elementare e media) h 6
  - n° 1 assemblea di classe prima delle elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione h 1
  - n° 2 incontri di rapporti Scuola-Famiglia h 6

Durante l'anno scolastico sono possibili colloqui individuali con le famiglie, per quanto riguarda la scuola media avranno frequenza settimanale, secondo il calendario predisposto dai singoli docenti; per la scuola elementare e la scuola materna i colloqui avverranno su richieste dei genitori che si rivolgeranno al fiduciario di plesso.

- b. Consigli di classe, interclasse, intersezione nelle scansioni previste dai vari ordinamenti;
- c. Scrutini ( intermedi, finali) ed esami, compreso l'onere di compilazione di tutti i documenti di valutazione.

### **Orario di funzionamento delle scuole ed orario di servizio**

#### **✓ Scuola dell'infanzia.**

L'orario di funzionamento della scuola materna **in tutti i tre plessi** è :

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8,30 - 16,30	8,30 - 16,30	8,30 - 16,30	8,30 - 16,30	8,30 - 16,30	8,30 - 13,00

#### **✓ Scuola Elementare.**

L'Istituto garantisce ai genitori che ne faranno richiesta l'accoglienza degli alunni dalle ore 7,55 alle ore 8,25 tutti i giorni per l'intero anno scolastico



con la presenza di insegnanti che intratterranno i ragazzi con attività di insegnamento.

L'orario di funzionamento della scuola elementare è :

Plessi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
- "C. Collodi"						
- "Don Dilani" Quadrivio	8,25 – 16,30	8,25 – 13,00	8,25 – 13,00	8,25 – 16,30	8,25 – 13,00	8,25 – 13,00
- „A. Frank“ Galdo	8,25 – 13,00	8,25 – 16,30	8,25 – 13,00	8,25 – 13,00	8,25 – 13,00	8,25 – 13,00
- "D Marcantuono" Mattinelle	8,30 – 13,05	8,30 – 16,35	8,30 – 13,05	8,30 – 13,05	8,30 – 13,05	8,30 – 13,05
- "V. Apicella" S.M. La Nova	8,10 – 12,40	8,10 – 16,10	8,10 – 12,40	8,10 – 12,40	8,10 – 12,40	8,10 – 12,40

### ✓ Scuola Media

L'orario di funzionamento della scuola media, secondo la tipologia dei corsi, è:

Tipologia dei Corsi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Tempo Normale Corso F	8,20-13,20	8,20-13,00	8,20-13,20	8,20-13,20	8,20-13,20	8,20 -13,20
Tempo Sperimentale: Bilinguismo Corso A – B	8,20-13,20	8,20-17,00	8,20-13,20	8,20-17,00	8,20-13,20	8,20 -13,20
Tempo Normale: Indirizzo Musicale Corso D	8,20-13,20	8,20-17,00	8,20-13,20	8,20-17,00	8,20-13,20	8,20 -13,20
Tempo Prolungato Corso C - E	8,20-13,20	8,20-17,00	8,20-13,20	8,20-17,00	8,20-13,20	8,20 -13,20

Per tutte le classi l'intervallo si svolge dalle ore 10,20 alle ore 10,30, con l'avviso che non si deve, in alcun caso, subire prolungamenti arbitrari.

### Uffici amministrativi

Per il personale di segreteria, l'orario di servizio è di 36 ore settimanali, dalle ore 8,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì e dalle 8,00 alle 14,00 il sabato, con



turni differenziati e con orario in 5 giorni se richiesto dal personale ed autorizzato dal Direttore Amministrativo.

Nel giorno in cui si riuniranno gli OO.CC., gli uffici resteranno aperti dalle ore 16,00 alle ore 19,00.

**L'orario dell'Ufficio di Segreteria per il pubblico è:**

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
11,00 - 13,30	11,00 - 13,30	11,00 - 13,30	11,00 - 13,30	11,00 - 13,30	9,00 - 13,00

**Attività funzionali all'insegnamento:** 1) Attività di Programmazione

### **Scuola Materna: Incontri di Programmazione**

Martedì	17 settembre	2002	16,00 - 18,00
Mercoledì	6 novembre	2002	16,00 - 18,00
Mercoledì	4 dicembre	2002	16,00 - 18,00
Giovedì	9 gennaio	2003	16,00 - 18,00
Giovedì	6 febbraio	2003	16,00 - 18,00
Venerdì	7 marzo	2003	16,00 - 18,00
Venerdì	4 aprile	2003	16,00 - 18,00
Lunedì	5 maggio	2003	16,00 - 18,00

### **Scuola Elementare: Incontri di Programmazione**

Martedì	17 settembre	2002	16,45 - 18,45
"	24 "	"	16,45 - 18,45
"	1 ottobre	"	16,45 - 18,45
"	8 "	"	16,45 - 18,45
"	15 "	"	16,45 - 18,45
"	22 "	"	16,45 - 18,45
"	29 "	"	16,45 - 18,45
Lunedì	4 novembre	"	16,45 - 18,45
"	11 "	"	16,45 - 18,45
"	18 "	"	16,45 - 18,45
"	25 "	"	16,45 - 18,45
"	2 dicembre	"	16,45 - 18,45
"	9 "	"	16,45 - 18,45
"	16 "	"	16,45 - 18,45
Mercoledì	8 gennaio	2003	16,45 - 18,45
"	15 "	"	16,45 - 18,45
"	22 "	"	16,45 - 18,45
"	29 "	"	16,45 - 18,45
"	5 febbraio	"	16,45 - 18,45
"	12 "	"	16,45 - 18,45
"	19 "	"	16,45 - 18,45
Mercoledì	26 febbraio	2003	16,45 - 18,45
Giovedì	6 marzo	"	16,45 - 18,45
"	13 "	"	16,45 - 18,45
"	20 "	"	16,45 - 18,45
"	27 "	"	16,45 - 18,45
"	3 aprile	"	16,45 - 18,45



"	10	"	"	16,45 - 18,45
"	24	"	"	16,45 - 18,45
Venerdì	2 maggio	"	"	16,45 - 18,45
"	9	"	"	16,45 - 18,45
"	16	"	"	16,45 - 18,45
"	23	"	"	16,45 - 18,45
"	30	"	"	16,45 - 18,45
"	6 giugno	"	"	16,45 - 18,45

### *Consigli di intersezione, interclasse e classe*

**Consigli di intersezione :** n°4 X 2 ore

<b>Scuola Materna: Incontri di intersezione</b>			
Venerdì	15 novembre	2002	16,30 - 18,30
Venerdì	24 gennaio	2003	16,30 - 18,30
Venerdì	14 marzo	2003	16,30 - 18,30
Venerdì	30 aprile	2003	16,30 - 18,30

**Consigli di Interclasse:** n° 5 X 2 ore

### **Scuola Elementare: Consigli di Interclasse**

Venerdì	20 dicembre	2002	16,00 - 18,00
Venerdì	21 febbraio	2003	16,00 - 17,00
Lunedì	14 aprile	2003	16,00 - 18,00
Mercoledì	28 maggio	2003	17,00 - 19,00
Venerdì	6 giugno	2003	15,00 - 16,00

**Consigli di classe:** n° 5 X 1 ora.



### Consigli di Classe Scuola Media

Ottobre				Novembre				Febbraio				
Corso	Classe	Martedì 1		Corso	Classe	Lunedì 18		Corso	Classe	Lunedì 3		
D	3a	15.00	16.00	E	1a	15.00	16.00	A	3a	15.00	16.00	
	2a	16.00	17.00		2a	16.00	17.00		2a	16.00	17.00	
	1a	17.00	18.00		3a	17.00	18.00		1a	17.00	18.00	
C	1a	15.00	16.00	F	2a	15.00	16.00	E	1a	17.00	18.00	
	2a	16.00	17.00		1a	16.00	17.00		B	3a	15.00	16.00
	3a	17.00	18.00		3a	17.00	18.00			2a	16.00	17.00
<b>Mercoledì 2</b>				<b>Martedì 19</b>				<b>Martedì 4</b>				
B	1a	15.00	16.00	C	2a	15.00	16.00	C	3a	15.00	16.00	
	2a	16.00	17.00		1a	16.00	17.00		B	2a	16.00	17.00
	3a	17.00	18.00		3a	17.00	18.00			1a	17.00	18.00
<b>Giovedì 3</b>				<b>Mercoledì 20</b>				<b>Mercoledì 5</b>				
F	1a	15.00	16.00	B	2a	15.00	16.00	C	3a	15.00	16.00	
	2a	16.00	17.00		1a	16.00	17.00		D	2a	16.00	17.00
	3a	17.00	18.00		3a	17.00	18.00			1a	17.00	18.00
<b>Venerdì 4</b>				<b>Giovedì 21</b>				<b>Giovedì 6</b>				
A	2a	15.00	16.00	D	2a	15.00	16.00	D	3a	15.00	16.00	
	3a	16.00	17.00		3a	16.00	17.00		2a	16.00	17.00	
E	1a	17.00	18.00		1a	17.00	18.00		1a	17.00	18.00	<b>Venerdì 7</b>
								F				
								3a				
								2a				
								1a				
<b>Marzo</b>				<b>Maggio</b>				<b>Giugno</b>				
Corso	Classe	Martedì 25		Corso	Classe	Lunedì 5		Corso	Classe	Lunedì 9		
D	2a	16.00	17.00	B	1a	16.00	17.00	E	1a	9.00	10.00	
	3a	17.00	18.00		3a	17.00	18.00	A	3a	10.00	11.00	
	1a	18.00	19.00		2a	18.00	19.00	2a	11.00	12.00		
				C	1a	16.00	17.00	B	3a	16.00	17.00	
					3a	17.00	18.00		2a	17.00	18.00	
					2a	18.00	19.00		1a	18.00	19.00	
<b>Mercoledì 26</b>				<b>Martedì 6</b>				<b>Martedì 10</b>				
B	2a	16.00	17.00	F	1a	16.00	17.00	C	3a	9.00	10.00	
	3a	17.00	18.00		3a	17.00	18.00		2a	10.00	11.00	
	1a	18.00	19.00		2a	18.00	19.00		1a	11.00	12.00	



C	2a	16.00	17.00	E	1a	17.00	18.00	D	3a	16.00	17.00
	3a	17.00	18.00						2a	17.00	18.00
	1a	18.00	19.00						1a	18.00	19.00
		<b>Giovedì 27</b>				<b>Mercoledì 7</b>				<b>Mercoledì 11</b>	
F	2a	16.00	17.00	D	1a	16.00	17.00	F	3a	9.00	10.00
	3a	17.00	18.00		3a	17.00	18.00		2a	10.00	11.00
	1a	18.00	19.00		2a	18.00	19.00		1a	11.00	12.00
		<b>Venerdì 28</b>				<b>Giovedì 8</b>					
A	2a	16.00	17.00	A	3a	17.00	18.00				
	3a	17.00	18.00		2a	18.00	19.00				
E	1a	18.00	19.00								

- \* **Nessuna attività extracurricolare potrà essere programmata per i giorni sopra citati.**
- \* **I genitori eletti rappresentanti di classe saranno presenti nell'ultimo quarto d'ora dei Consigli di Classe dei mesi di Novembre, Marzo e Maggio.**

## Calendario degli Incontri Scuola-Famiglia nei tre ordini di scuola

### Sezione Scuola Materna

Giovedì	17 ottobre	2002	16,00 - 17,00	Assemblea genitori
Mercoledì	15 gennaio	2003	16,30 - 18,30	Incontro Scuola-Famiglia
Mercoledì	21 maggio	2003	16,30 - 18,30	Incontro Scuola-Famiglia

### Sezione Scuola Elementare

Lunedì	28 ottobre	2002	17,00 - 18,00	Assemblea genitori
Venerdì	20 dicembre	2003	18,00 - 20,00	Incontro Scuola Famiglia
Venerdì	21 febbraio	2003	17,00 - 20,00	Consegna Schede
Lunedì	14 aprile	2003	18,00 - 20,00	Incontro Scuola-Famiglia
Venerdì	27 giugno	2003	9,00 - 12,00	Consegna schede

### Sezione Scuola Media

Lunedì	28 ottobre	2002	17,00 - 18,00	Assemblea Genitori
Giovedì	19 dicembre	2002	17,00 - 20,00	Incontro Scuola-Famiglia
Mercoledì	19 febbraio	2003	17,00 - 20,00	Consegna Schede
Mercoledì	23 aprile	2003	17,00 - 20,00	Incontro Scuola-Famiglia
Venerdì	20 giugno	2003	9,00 - 12,00	Consegna schede



## ***Calendario scolastico per l'anno 2002-2003***

- a) inizio delle lezioni: giovedì 12 settembre 2002
- b) i giorni festivi sono i seguenti:
- tutte le domeniche;
  - il 1° novembre: festa di tutti i santi;
  - il 2 novembre: commemorazione dei defunti;
  - l'8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
  - dal 23 dicembre al 6 gennaio: vacanze natalizie;
  - il 14 febbraio: festa del Santo Patrono;
  - dal 17 aprile al 22 aprile: vacanze pasquali
  - il 25 aprile: anniversario della Liberazione;
  - il 1° maggio: festa del lavoro;
  - il 2 giugno festa nazionale della Repubblica.
- c) termine delle lezioni nelle scuole elementari e medie: 7 giugno 2003;
- d) termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia: 30 giugno 2003;
- e) ai fini della valutazione degli alunni, l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri con scadenze al 31 gennaio 2003 e al 7 giugno 2003;
- f) gli scrutini finali della scuola elementare e media si svolgeranno dal giorno 9 giugno in poi;
- g) gli esami di licenza elementare e idoneità avranno inizio il giorno 11 giugno 2003 e termineranno il 14 giugno 2003;
- h) gli esami di licenza media avranno inizio il giorno 16 giugno e termineranno il giorno 30 giugno 2003;
- i) I turni pomeridiani saranno sospesi nei giorni precedenti l'inizio delle vacanze di Natale e di Pasqua e il giorno di Carnevale.

## ***Sezione XII*      **Funzioni aggiuntive****

Sono individuate le seguenti funzioni in aggiunta a quanto previsto dalle funzioni proprie di ciascun profilo di cui alla tabella A del C.C.N.L per il miglioramento dell'offerta formativa.

### 1. Assistente amministrativo:

- N° 1 coordinatore di area, collaborazione con il Direttore dei servizi generali amministrativi in caso di assenza;
- N° 1 coordinatore d'area ufficio didattica e supporto autonomia, coordinatore di progetti e iniziative didattiche;



- N° 1 coordinatore di area ufficio personale;
- N° 1 coordinatore di area ufficio contabilità e stipendi.

2. Collaboratore scolastico

- N° 1 funzione di supporto amministrativo e didattico
- N° 6 funzioni di assistenza materiale alunni della Scuola Materna e alunni portatori di handicap;
- N° 1 funzioni di assistenza alunni portatori di handicap.

### **Sezione XIII Fondi utilizzabili dall'Istituto**

#### **1) Fondi dell'autonomia.**

Risorsa disponibile comprensiva di economia dell'anno precedente

**€ 8.118,96**

esclusi oneri a carico dello Stato

#### **2) Fondo aggiornamento dell'Autonomia**

Risorsa disponibile comprensiva di economia dell'anno precedente

**€ 1.232,65**

esclusi oneri a carico dello Stato

#### **3) Fondo dell'Istituzione**

Risorsa disponibile comprensiva di economia dell'anno precedente

**€ 79.806,10**

esclusi oneri a carico dello Stato

**Quota A.T.A. € 14.276,50**

**Quota Docenti € 65.529,60**

.....  
.....

## **1. Ipotesi di utilizzazione Quota A.T.A.**

1) n°1 Direttore dei servizi generali e amministrativi :

- Lavoro intensivo N° 01 X 30 h. cad. = 30 h.

I.C. "Giovanni Palatucci"

Quadrivio di Campagna (SA)



- Lavoro straordinario	N° 01 X 50 h. cad. =	50 h
<b>Totale</b>	<b>80 h X 14,97</b>	<b>€ 1.197,60</b>
2) n° 6 Assistenti amministrativi:		
- Lavoro straordinario	N° 06 X 30 h. cad. =	180 h
- Lavoro intensivo assistenza progetti	N° 06 X 20 h cad.=	120 h
<b>Totale</b>	<b>300 h X 11,87</b>	<b>€ 3.561,00</b>
3) n° 20 Collaboratori scolastici:		
- Vigilanza ai progetti P.O.F.	N° 10 X 30 h cad.=	300 h
- Lavoro intensivo e sostitutivo colleghi assenti	N° 6 X 20 h cad. =	120 h
- Piccola manutenzione dei locali I.C.	N° 1 X 50 h cad =	50 h
- Assistenza aula multimediale e G.S.S.	N° 1 X 20 h cad =	20 h
- Lavoro straordinario S.Media	N° 2 X 30 h cad.=	60 h
<b>Totale</b>	<b>550 h X 10,32</b>	<b>€ 5.676,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 10.434,80</b>	
<b>Contributo IRAP 8,50%</b>	<b>€ 886,95</b>	
<b>Totale Complessivo</b>	<b>€ 11.321,75</b>	
<b>Economia da riutilizzare</b>	<b>€ 2.954,75</b>	

## 2. Ipotesi di utilizzazione Quota Docenti

### ➤ *Curricolo opzionale facoltativo*

#### 1. G.S.S.      S. Media

h 12 settimanali  
h. 6 di sostegno

intera durata dell'anno scolastico  
intera durata dell'anno scolastico

#### 2. Laboratorio corale

S Media h 30 +  
S. Elementare Galdo h 20

**€ 25,82 X n° 1 doc. h 50 = € 1.291,00**

#### 3. Scacchi

S. Media, Elementare h. 30 corso base      h. 30 corso avanzato

Fondo Istituzione      € 25,82 X h 30      € 774,60

Fondo Autonomia      € 25,82 X h 30      € 774,60

**4. Latino**

S. Media h 10 X n° 2 docenti € 25,82 X h 20 € 516,40

**5. Greco**

S. Media h.15 esperto retribuito da liceo classico  
+ 1 docente interno assistenza € 14,46 X h 15 € 216,90

**6. Lingua Inglese**

h. 20 X 4 gruppi di allievi S. Materna a) se approvato Lingue 2000

h 20 X 3 gruppi Potenziamento S. Media  
dal Fondo d'Istituto

solo 4 gruppi S. Materna,

se dal Fondo d'Istituto € 25,82 X h 80 € 2.065,60

➤ **Attività aggiuntive all'insegnamento**

- **Accoglienza**

Art. 30 –31 S. Materna e S. Media

€ 154,93 X 4 docenti € 461,79

Elementare m. 25 X 7 X 30 settimane X 4 Plessi X €25,82

€ 7.746,00

- **Interazione-Integrazione**

Materna, Elementare, Media

€ 25,82 X h. 92 € 2.375,78

n° 2 docenti esterni esperti X h1 X 25 settimane = 50 h

€ 51,64 X 50 h € 2.582,00

- **Continuità**

Materna, Elementare, Media € 25,82 X h 60

€ 1.549,20

- **Progetto Educazione alla Salute**

h 2 X n° 6 esperti = h 12 X 51,64

€ 309,84

➤ **Attività funzionali all'insegnamento**

✓ **Collaboratori del Dirigente scolastico**

Materna, Elementare, Media

h. 25 X 3 docenti € 1.084,45

✓ **Responsabili di Plesso Coordinatori di C.di Interclasse ed Intersezione**

S. Elementare: S. M. La Nova h 18

Galdo h 20

Mattinelle h 18



S. Materna: Galdo	h 18	
Mattinelle	h 10	
<b>Totale</b>	<b>h 84 X 14,46</b>	<b>€ <u>1.214,64</u></b>
✓ <u>Segretario CdD</u>	h. 15 X n°1 docente	€ <u>216,90</u>
✓ <u>Programmazione scuola Materna</u>	h. 12 X n° 21 doc.	€ <u>3.643,92</u>
✓ <u>Coordinatori CdC Scuola Media</u>	h. 18 X n° 15 docenti	€ <u>3.904,20</u>
✓ <u>Addetti alle emergenze</u>	h. 10 X n°9 docenti	€ <u>1.301,14</u>
<hr/>		
✓ <u>Realizzazione Orario</u>		
S. Media	h. 21 X n°1 docente	€ <u>303,66</u>
S. Elementare	h. 10 X n° 1 docente	€ <u>144,60</u>
<hr/>		
✓ <u>Coordinatori progetti</u>	S. materna, Elementare, Media 15% quota locale scolastica obbligatoria h 5 X n° 25 docenti	€ <u>1.807,50</u>
➤ <u>Gruppi di studio</u>	Curricolo di geografia h 12 X n° 6 docenti = h 72	€ <u>1.041,12</u>
	Portfolio lingua straniera h 12 X n° 4 docenti = h 48	€ <u>694,08</u>
✓ <u>Sperimentazione didattica su IC e IE S. Media a Tempo Prolungato</u>	Art. 31 n° 4 docenti X €309,87	€ <u>1.239,48</u>
➤ <b><i>Attività funzionali all'organizzazione</i></b>		
• <b>Organizzazione Biblioteca</b>	h 2 settimanali X n° 2 docenti X 26 settimane = h 104	€ <u>1.503,84</u>



- Visite d'istruzione  
**Art. 31 € 77,47 a uscita (131 uscite)**  
**€ 10.148,57**
- Materiale di consumo per i laboratori e acquisto sussidi didattici per progetti speciali (biblioteca, scacchi, Interazione-Integrazione, Continuità, Aula Multimediale)  
**€ 3.425,84**

➤ ***Aggiornamento e Formazione***

- Corso di formazione su:  
“ La qualità dell'integrazione: dal sostegno ai sostegni “  
esperto esterno h. 6 X € 51,64 = **€ 309,84**  
coordinatori lavoro di gruppi interno  
h. 14 X € 25,82  
**€ 361,48**
- Corso di Informatica Docenti +ATA  
esperto interno h 30 X € 25,82 = **€ 774,60**

**Totale € 49.890,11**

**Economia da utilizzare € 15.639,49**

**N.B.**

- Le ore eccedenti vanno liquidate con fondi appositi finanziati dall'Ufficio scolastico provinciale su richiesta.
- Le ore dei G.S.S. vanno liquidate con fondi appositamente stanziati dall'Ufficio scolastico Provinciale su richiesta
- Per ogni voce di spesa va aggiunta l' IRAP all'8.50%

\*\*\*\*\*

